

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SRM - Società Reti e Mobilità S.r.l.
Sede: Via Calzoni n.1/3 BOLOGNA BO
Capitale sociale: 9.871.300,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BO
Partita IVA: 02379841204
Codice fiscale: 02379841204
Numero REA: 434984
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 522190
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Comune e Città Metropolitana di Bologna
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) costi di sviluppo	1.129.371	1.129.371
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	19.175
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	87.445	87.445
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.442
7) altre	411.835	446.647

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	1.628.651	1.685.080
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	30.342.882	30.342.882
2) impianti e macchinario	2.636.182	2.636.182
3) attrezzature industriali e commerciali	5.824.255	5.824.255
4) altri beni	33.460	35.836
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.119.591	5.118.004
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	43.956.370	43.957.159
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	45.585.021	45.642.239
C) Attivo circolante		
II – Crediti	-	-
1) verso clienti	28.821	18.985
esigibili entro l'esercizio successivo	28.821	18.985
5-bis) crediti tributari	17.521.475	17.004.375
esigibili entro l'esercizio successivo	17.521.475	8.480.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	8.524.165
5-ter) imposte anticipate	47.719	-
5-quater) verso altri	3.018.006	2.265.383
esigibili entro l'esercizio successivo	3.018.006	2.265.383
<i>Totale crediti</i>	20.616.021	19.288.743
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	12.701.139	11.597.103
3) danaro e valori in cassa	485	515
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	12.701.624	11.597.618
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	33.317.645	30.886.361
D) Ratei e risconti	17.795	40.591
<i>Totale attivo</i>	78.920.461	76.569.191
Passivo		
A) Patrimonio netto	45.580.057	41.170.944
I – Capitale	9.871.300	9.871.300
III - Riserve di rivalutazione	4.877.253	4.877.253
IV - Riserva legale	6.544.447	6.544.447
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	2.545.926	2.545.926

	31/12/2016	31/12/2015
Versamenti in conto capitale	16.730.054	16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	571.998
<i>Totale altre riserve</i>	<i>24.241.637</i>	<i>19.847.978</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	29.966	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.454	29.966
Totale patrimonio netto	45.580.057	41.170.944
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	198.828	4.393.659
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>198.828</i>	<i>4.393.659</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	215.206	192.639
D) Debiti		
4) debiti verso banche	778	689
esigibili entro l'esercizio successivo	778	689
7) debiti verso fornitori	32.434.457	30.008.317
esigibili entro l'esercizio successivo	32.434.457	30.008.317
12) debiti tributari	30.836	32.099
esigibili entro l'esercizio successivo	30.836	32.099
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.686	35.058
esigibili entro l'esercizio successivo	36.686	35.058
14) altri debiti	378.362	642.486
esigibili entro l'esercizio successivo	378.362	642.486
<i>Totale debiti</i>	<i>32.881.119</i>	<i>30.718.649</i>
E) Ratei e risconti	45.251	93.300
<i>Totale passivo</i>	<i>78.920.461</i>	<i>76.569.191</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	571.060	573.616
5) altri ricavi e proventi	-	-
Altri	96.124.565	95.246.366
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>96.124.565</i>	<i>95.246.366</i>

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Totale valore della produzione</i>	96.695.625	95.819.982
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.859	4.869
7) per servizi	95.707.851	95.086.600
8) per godimento di beni di terzi	98.033	89.143
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	395.401	371.118
b) oneri sociali	135.629	126.830
c) trattamento di fine rapporto	23.237	20.753
e) altri costi	9.133	8.832
<i>Totale costi per il personale</i>	563.400	527.533
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.986	67.139
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.098	7.831
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	62.084	74.970
12) accantonamenti per rischi	198.828	-
14) oneri diversi di gestione	57.646	48.813
<i>Totale costi della produzione</i>	96.691.701	95.831.928
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.924	(11.946)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
Altri	57.591	85.205
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	57.591	85.205
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	57.591	85.205
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
Altri	8.444	22.876
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	8.444	22.876
17-bis) utili e perdite su cambi	(62)	(37)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	49.085	62.292
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	53.009	50.346
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	85.274	20.380
imposte differite e anticipate	(47.719)	-

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	37.555	20.380
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.454	29.966

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.454	29.966
Imposte sul reddito	37.555	20.380
Interessi passivi/(attivi)	(49.147)	(62.329)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	3.862	(11.983)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	221.395	20.289
Ammortamenti delle immobilizzazioni	62.084	74.970
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	283.479	95.259
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	287.341	83.276
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(9.836)	88.340
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.426.140	(46.258)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	22.796	17.707
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(48.049)	(107.967)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.581.201)	(268.246)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	809.850	(316.424)
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	1.097.191	(233.148)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	49.147	62.329
(Imposte sul reddito pagate)	(37.555)	(20.380)
<i>Totale altre rettifiche</i>	11.592	41.949
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.108.783	(191.199)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.309)	(25.819)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(33.272)
Disinvestimenti	2.443	

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.866)	(59.091)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	89	76
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	89	76
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.104.006	(250.214)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.597.103	11.847.092
Danaro e valori in cassa	515	740
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.597.618	11.847.832
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.701.139	11.597.103
Danaro e valori in cassa	485	515
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.701.624	11.597.618
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il Rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-*bis* comma 1 punto 1-*bis* del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423-*ter* del Codice Civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare la voce dell'esercizio precedente presente nella parte Straordinaria del Conto economico tra gli Altri ricavi e proventi.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali si riferiscono sia alle immobilizzazioni acquistate ed utilizzate direttamente dalla SRM S.r.l. che quelle facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali si riferiscono prevalentemente ai beni conferiti con l'atto di scissione avente effetto 1° settembre 2003. I beni sono oggetto di affitto di ramo d'azienda e pertanto non rilevano nel bilancio di SRM S.r.l. i relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali diverse dalle precedenti sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli unici ammortamenti effettuati si riferiscono a beni acquistati dalla Società e dalla medesima utilizzati direttamente.

Questi ultimi sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti, con previsione di aliquota ridotta al 50% nel primo anno di esercizio, in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni ed in particolare:

Altri beni:

- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- Macchine elettroniche d'ufficio 20%

- Beni inferiori a € 516,46 100%.

In riferimento agli indirizzi espressi dal Comune di Bologna con Delibera di Giunta PG 311667/2016 in materia di ammortamento si specifica che le aliquote applicate alle immobilizzazioni materiali utilizzate direttamente da SRM sono pari o superiori a quelle indicate dal Comune di Bologna come previste nel D.Lgs. n. 118/2011 allegato 4/3 punto 4.18. Sul punto si segnala che la maggior parte dei beni di proprietà della SRM si riferisce al patrimonio infrastrutturale asservito al trasporto pubblico e che pertanto gli stessi appartengono a categorie specifiche, le cui aliquote sono state fissate in base alla vita utile dei beni. La variazione di tali aliquote dovrebbe essere oggetto di accordo con il gestore del servizio di trasporto pubblico del bacino di Bologna in quanto i beni sono concessi in regime di affitto di ramo d'azienda, e ogni variazione potrebbe produrre un potenziale squilibrio nella situazione investimenti-ammortamenti definita in fase di gara di affidamento del servizio.

Si rileva inoltre che, riguardo a tali beni, la SRM non effettua alcun ammortamento in bilancio in quanto in base all'art. 6.3 del contratto di affitto di azienda in essere tra SRM e TPB (la cui scadenza è prevista per il 29 febbraio 2020) gli ammortamenti sono effettuati in capo alla società affittuaria, che li inserirà nel proprio bilancio. L'importo dei suddetti ammortamenti sarà unicamente oggetto di conguaglio positivo in favore di SRM solamente al termine del medesimo contratto di affitto di azienda e in quanto tale nel corso del periodo di durata del contratto di affitto di azienda non avrà alcun effetto sui bilanci della medesima SRM sino al 2020.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, mediante l'iscrizione, se necessario, di un apposito fondo di svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore ed anche, se esistente, il rischio paese. Essendo i crediti tutti esigibili entro 12 mesi non è stato applicato né il criterio del costo ammortizzato né l'attualizzazione.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale. Essendo tutti i debiti esigibili entro 12 mesi non è stato applicato né il criterio del costo ammortizzato né l'attualizzazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite e le passività di cui alla data di bilancio sia determinabile la natura ma non l'ammontare e sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività di competenza la cui esistenza, certa o comunque probabile, sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

Fondo TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. La quota di competenza dell'esercizio è stata imputata al conto economico.

Ratei e Risconti

Sono stati valutati nel rispetto del principio della competenza temporale; essi si riferiscono a quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Imposte Dirette ed Indirette

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati in bilancio secondo il principio di competenza economica.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	(*)
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	2 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(*)
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni in quote costanti

(*) Tali voci si riferiscono sia alle immobilizzazioni acquistate ed utilizzate direttamente dalla SRM S.r.l. completamente ammortizzate, che quelle facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Costi di sviluppo

Tali voci si riferiscono ad immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A. e, nonostante siano state completamente ammortizzate, rimangono evidenziate nel bilancio SRM fino alla conclusione del contratto nel 2020.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 53.986, le Immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.628.651.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.186.799	147.244	151.406	2.442	620.287	2.108.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.428	128.069	63.961	-	173.640	423.098
Valore di bilancio	1.129.371	19.175	87.445	2.442	446.647	1.685.080
Variazioni nell'esercizio						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	2.442	-	2.442
Ammortamento dell'esercizio	-	19.175	-	-	34.811	53.986
<i>Totale variazioni</i>	-	(19.175)	-	(2.442)	(34.811)	(56.428)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.186.799	147.244	151.406	-	620.287	2.105.736
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.428	147.244	63.961	-	208.452	477.085
Valore di bilancio	1.129.371	-	87.445	-	411.835	1.628.651

Nell'anno 2016 non sono stati effettuati investimenti di rilievo.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle Immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	(*)
Impianti e macchinari	(*)
Attrezzature industriali e commerciali	(*)
Altri beni	12/20%

(*) Tali voci si riferiscono alle immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le Immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le Immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 75.808.180; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 31.851.810.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	51.314.877	11.612.861	7.663.756	91.373	5.118.004	75.800.871
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.971.995	8.976.679	1.839.501	55.537	-	31.843.712
Valore di bilancio	30.342.882	2.636.182	5.824.255	35.836	5.118.004	43.957.159
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	5.722	1.587	7.309
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	8.098	-	8.098
<i>Totale variazioni</i>	-	-	-	(2.376)	1.587	(789)
Valore di fine esercizio						
Costo	51.314.877	11.612.861	7.663.756	97.095	5.119.591	75.808.180
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.971.995	8.976.679	1.839.501	63.635	-	31.851.810
Valore di bilancio	30.342.882	2.636.182	5.824.255	33.460	5.119.591	43.956.370

I beni ammortizzabili sono in affitto, con contratto sottoscritto il 4 marzo 2011, alla società ATC S.p.A. che, in esito alla fusione dei rami trasporto di ATC, azienda di trasporti su gomma di Bologna e Ferrara, e FER, società regionale ferroviaria, si è trasformata in TPER (Trasporto Passeggeri Emilia Romagna) il 28 febbraio 2012. Gli incrementi/acquisti effettuati nel periodo 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2016 dall'affittuaria non sono indicati nell'attivo patrimoniale della società in quanto

oggetto di conguaglio alla data di restituzione dei beni medesimi. L'importo dei suddetti incrementi/acquisti è indicato negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

L'art. 36 del D.L. 233/2006 ha stabilito, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili che il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo dei terreni sottostanti corrispondente al 20% del costo complessivo stesso. A tal proposito la perizia del 2006 ha determinato i valori che hanno modificano il prospetto riportato.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel precedente esercizio e neanche nel presente esercizio in quanto tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi e ritenuti con effetti irrilevanti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	18.985	9.836	28.821	28.821
Crediti tributari	17.004.375	517.100	17.521.475	17.521.475
Imposte anticipate	-	47.719	47.719	-
Crediti verso altri	2.265.383	752.623	3.018.006	3.018.006
Totale	19.288.743	1.327.278	20.616.021	20.568.302

I Crediti verso clienti sono tutti esigibili entro 12 mesi e non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Si riferiscono prevalentemente a crediti verso TPER per fornitura connettività Lepida e verso il Comune di Bologna per attività svolte dalla SRM sulla gara per l'affidamento delle attività connesse al Piano sosta del Comune di Bologna.

I Crediti tributari sono tutti esigibili entro 12 mesi e si riferiscono prevalentemente al credito Iva chiesto a Rimborso per € 7.909.875 e da portare in liquidazione Iva 2017 per € 9.298.484. La differenza si riferisce al credito verso l'Erario per Ires e Irap.

Le Imposte anticipate sono state imputate con riferimento ad un accantonamento a Fondo rischi che verrà dettagliato nell'apposita voce.

I Crediti verso altri sono tutti esigibili entro 12 mesi e si riferiscono principalmente a crediti verso TPB per note di credito da ricevere e verso enti locali per contributi per servizi di trasporto di competenza dell'anno 2016 e per progetti finanziati dall'Unione Europea.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica perché l'informazione non è significativa, tutti i crediti sono relativi a soggetti o enti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	11.597.103	1.104.036	12.701.139
danaro e valori in cassa	515	(30)	485
Totale	11.597.618	1.104.006	12.701.624

La momentanea disponibilità bancaria è data dallo sfasamento temporale tra l'incasso dei contributi regionali per i servizi minimi e per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri da versare a TPB per l'anno 2016 e il successivo riversamento ai gestori dei servizi.

Ratei e risconti attivi

I Risconti attivi e i costi anticipati sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	40.591	(22.796)	17.795
Totale ratei e risconti attivi	40.591	(22.796)	17.795

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconti attivi	13.056
	Costi anticipati	4.739

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del Patrimonio netto e del passivo dello Stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del Patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio.

Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	--	----------------------------------	-----------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	9.871.300	-	-	-	9.871.300
Riserve di rivalutazione	4.877.253	-	-	-	4.877.253
Riserva legale	6.544.447	-	-	-	6.544.447
Riserva straordinaria	2.545.926	-	-	-	2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	-	-	-	16.730.054
Varie altre riserve	571.998	-	4.393.659	-	4.965.657
Utili (perdite) portati a nuovo	-	29.966	-	-	29.966
Utile (perdita) dell'esercizio	29.966	(29.966)	-	15.454	15.454
Totale	41.170.944	-	4.393.659	15.454	45.580.057

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di Patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, disponibilità e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.871.300	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	4.877.253	Capitale	A;B	4.877.253
Riserva legale	6.544.447	Utili	A;B;C	4.570.187
Riserva straordinaria	2.545.926	Capitale	A	2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	Capitale	A	16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	Capitale	A	4.965.657
Totale altre riserve	24.241.637	Capitale		24.241.637
Utili (perdite) portati a nuovo	29.966	Utili	A;B;C	29.966
Totale	45.564.603			33.719.043
Quota non distribuibile				28.546.892
Residua quota distribuibile				5.172.151
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Note:

Riserve di rivalutazione: per € 318.290 trattasi di riserve costituite ai sensi della L. 11 febbraio 1952, n. 74 la quale prevede all'art. 4 che "i saldi attivi risultanti da rivalutazione per conguaglio monetario, fino a concorrenza dell'importo della rivalutazione del capitale sociale e della riserva legale, non possono essere distribuiti, né destinati a copertura di passività di gestione". Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003. Per € 4.558.963 trattasi di riserve costituite ai sensi della L. 19 marzo 1983, n. 72 la quale prevede all'art. 6 che "in caso di utilizzazione della riserva di rivalutazione a copertura di perdite non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata, o ridotta in misura corrispondente". Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Riserva legale: si segnala che poiché la riserva legale supera il quinto del capitale sociale (come indicato nell'art. 2430, comma 1, del Codice Civile) è stata, per la parte eccedente, utilizzata unitamente alla riserva straordinaria per la distribuzione di riserve ai soci (lettera C) e/o potrebbe essere utilizzata per aumentare il capitale sociale (lettera A). Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Riserva straordinaria e Versamento in conto capitale: trattasi di riserve e altri fondi in sospensione d'imposta tassabili in ogni caso indipendentemente dal tipo di utilizzo che ne venga effettuato (distribuzione e/o copertura perdite). Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Varie altre riserve: sono composte da accantonamenti di utili degli esercizi precedenti per € 571.998 e dal giro conto dai Fondi per rischi e oneri del Fondo ristrutturazione industriale per € 4.393.659. Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003, come meglio specificato sotto.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei Fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nel corso dell'esercizio, oltre all'accantonamento di € 198.828 di cui si dirà sotto, è stato girocontato a Patrimonio Netto il Fondo ristrutturazione industriale per € 4.393.659, risultante dalla scissione da TPER S.p.A. (ex ATC) avvenuta nel corso del 2003. Tale fondo, mai movimentato, accoglieva gli oneri stimati derivanti dal complesso processo di ristrutturazione e riorganizzazione deliberato dai soci della società scissa in sede di trasformazione dell'azienda in società per azioni in attuazione delle disposizioni di legge per il settore e degli impegni assunti con il Piano dei Servizi di trasporto pubblico locale. .

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	4.393.659	198.828	(4.393.659)	(4.194.831)	198.828

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi	198.828
	Totale	198.828

L'importo accantonato a fine esercizio, corrispondente all'importo massimo dell'imposta per gli anni 2015 e 2016, fa riferimento ad un contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Bologna Ufficio Provinciale Territorio, che il 19 agosto 2016 ha notificato l'Avviso di accertamento n. BO0106383/2016 riguardante il classamento dalla categoria E/3 alla categoria D/7 di un immobile strumentale e funzionale all'attività di trasporto pubblico e l'attribuzione della rendita complessiva di € 194.000,00. In attesa di eventuale mediazione, la società ha predisposto ricorso per ottenere l'annullamento dell'avviso di accertamento e confermare la classificazione nella categoria E.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del Fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	192.639	23.237	670	22.567	215.206

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2016, al netto degli anticipi corrisposti, verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

I Debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice Civile, non si è tenuto conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. E' stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale perché in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	689	89	778	778
Debiti verso fornitori	30.008.317	2.426.140	32.434.457	32.434.457
Debiti tributari	32.099	(1.263)	30.836	30.836
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.058	1.628	36.686	36.686
Altri debiti	642.486	(264.124)	378.362	378.362

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale	30.718.649	2.162.470	32.881.119	32.881.119

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente al debito verso i soggetti gestori dei servizi minimi per la mobilità di cui si dirà in seguito in merito all'analisi del Valore della Produzione.

Tra gli Altri debiti sono stati inclusi i residui non utilizzati dei contributi deliberati dalla Regione Emilia-Romagna ex LR 1/2002. La quota 2016 non è stata erogata dalla Regione Emilia-Romagna per il bacino di Bologna. In esito ad approfondimenti svolti con la Regione stessa, è stato possibile utilizzare parte dei contributi erogati nell'anno 2015 (precedentemente appostati a debiti v/Regione per € 247.000 per servizi e € 53.000 per investimenti) per coprire i servizi aggiuntivi dell'anno 2016 pari a € 214.104. Residuano quindi dai contributi 2015 per servizi € 32.896. Quanto all'altra quota, pari a € 53.000, che sommata ai residui dell'anno 2014 pari a € 302.792 raggiungono un totale di € 355.792, essi hanno trovato per la maggior parte destinazione nell'investimento per la realizzazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), che rappresenterà un investimento per il sistema di trasporto pubblico dell'area metropolitana di Bologna. Queste risorse sono state così destinate nell'anno 2016: € 46.800 sono stati utilizzati dalla SRM per una indagine sulle abitudini di mobilità dei cittadini dell'area metropolitana finalizzata alla raccolta dei dati necessari alla redazione del PUMS, mentre altri € 300.000 sono stati destinati alla Città Metropolitana di Bologna, soggetto attuatore del piano.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono relativi a soggetti o enti residenti in Italia. Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I Risconti passivi e ricavi anticipati sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
		45.251
	Totale	45.251
	Ricavi anticipati	15.307
	Risconti passivi	29.944

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio di € 15.454.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	573.616	571.060	2.556
Altri ricavi e proventi	95.246.366	96.124.565	- 878.199
Totale	95.819.982	96.695.625	- 875.643

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni contiene l'importo del canone di locazione per l'uso da parte di TPER del ramo di azienda per la gestione del trasporto locale; il suddetto importo, che per l'anno 2016 ammonta ad € 425.082, risulta dal contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con TPER in data 4 marzo 2011, così come i ricavi delle prestazioni tipiche della SRM (rilascio autorizzazioni NCCbus, gestione contratto sosta per il Comune di Bologna e ricavi della European Cycling Challenge).

L'importo indicato nella voce Altri ricavi e proventi include € 79.986.321 relativi alla gestione dei contratti di servizio con i soggetti gestori (come da "Accordo per l'assunzione da parte di SRM S.r.l. delle funzioni di gestione dei contratti di servizio e delle risorse finanziarie per i servizi minimi").

Una quota importante dei ricavi è rappresentata anche dai contributi regionali per il rinnovo del CCNL ex L. 47/2004, 58/2005 e 296/2006, pari ad € 9.701.413. Vi sono poi contributi regionali ex LR 1/2002 il cui utilizzo era stato sospeso negli anni precedenti, che sono stati utilizzati per € 260.904. L'importo comprende inoltre contributi provenienti da altri enti locali per un totale di € 6.042.201 per servizi di trasporto aggiuntivi e di accertamento esteso acquistati per conto degli enti locali e che compaiono tra i costi in virtù della firma del Secondo Accordo Attuativo.

La SRM ha beneficiato inoltre di contributi per progetti finanziati dalla Unione Europea a copertura di costi relativi per complessivi € 77.732, a copertura di costi sostenuti e risorse di personale impiegate nell'anno 2016.

Un'ulteriore voce di ricavo è relativa ai rimborsi correlati ai costi sostenuti dalla SRM per consentire l'utilizzo del servizio Lepida da parte del gestore TPB, che per l'anno 2016 sono stati pari a € 40.095. Altri ricavi meno significativi sono rappresentati da sopravvenienze attive, risconti di contributi e rimborsi diversi per un totale di € 15.899.

La variazione rispetto all'anno 2015 è dovuta essenzialmente allo stanziamento di un contributo pari a circa € 800.000 stanziato dal Comune di Bologna per la gratuità dell'abbonamento al trasporto pubblico degli studenti delle scuole medie.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non è rilevante.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.869	3.859	- 1.010
Per servizi	95.086.600	95.707.851	621.251
Per godimento di beni di terzi	89.143	98.033	8.890
Per il personale	527.533	563.400	35.867
Ammortamenti e svalutazioni	74.970	62.084	- 12.886
Accantonamenti per rischi	-	198.828	198.828
Oneri diversi di gestione	48.813	57.646	8.833
Totale	95.831.928	96.691.701	859.773

Proventi e oneri finanziari

I Proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
Altri proventi finanziari	85.205	57.591	- 27.614
Interessi e altri oneri finanziari	- 22.876	- 8.444	14.432
Utili e perdite su cambi	- 37	- 62	- 25
Totale	62.292	49.085	- 13.207

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	8.444	8.444

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	62-		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	-
Totale voce		-	-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi di valore rilevante derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi di valore rilevante derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	47.719	-
Differenze temporanee nette	(47.719)	-
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	47.719	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	47.719	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonament o fondo rischi	-	198.828	198.828	24,00	47.719	-	-

Nell'esercizio in corso sono state rilevate delle Imposte anticipate sull'accantonamento a Fondo rischi per il contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Bologna Ufficio Provinciale Territorio, in quanto trattasi di differenza temporanea e non permanente.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	8	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.600	36.400

Il compenso dell'Amministratore Unico è stato pari ad € 40.000 come previsto da delibera dell'Assemblea dei soci: In Bilancio sono stati rilevati anche € 1.600 pagati a titolo di oneri previdenziali.

Al Collegio Sindacale è affidato anche l'incarico della revisione contabile.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

Gli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale espressi in bilancio sono relativi ai soli rapporti con TPER S.p.A. in relazione ai beni in uso alla medesima, come meglio indicato a commento della tabella relativa alle immobilizzazioni. Il contratto di affitto di ramo d'azienda è stato sottoscritto il 4 marzo 2011, con decorrenza 1° marzo, in esito all'affidamento con gara del servizio di trasporto pubblico locale. Nella tabella sottostante sono evidenziati gli importi degli accadimenti, così come comunicati e valutati, attraverso la trasmissione dei relativi documenti contabili, da TPER S.p.A..

I valori degli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, pur non influenzando quantitativamente il risultato economico al 31 dicembre 2016, producono effetti sulla liquidità grazie alla possibilità, prevista dal contratto di affitto all'art. 8.4 di chiedere la liquidazione del conguaglio previsto dal contratto e pari alla differenza tra il valore iniziale e il valore finale del ramo d'azienda affittato. In tal senso è stato raggiunto un accordo tra SRM-TPB-TPER per instaurare un rapporto di corrispondenza che vede le compensazioni delle reciproche partite di interessi.

Rapporti con TPER per affitto di ramo d'azienda al 31/12/2016:

Debiti per investimenti effettuati da TPER 1/3/11-31/12/16	- €	3.821.988
Debiti per investimenti beni immateriali effettuati da TPER	€	0
Minusvalenze e decrementi sui beni	€	4.366
Crediti per ammortamenti 1/3/11-31/12/16 effettuati da TPER	€	18.488.304
Crediti per contributi di competenza da riscontare	€	4.517.351
Credito verso TPER per valore di conguaglio al 31.12.16	€	19.188.033

Le voci che lo compongono sono rappresentate da:

Debiti per investimenti di TPER

In questa voce sono sommati tutti gli investimenti comunicati da TPER e recepiti da SRM, mediante l'esame delle relative fatture o di documentazione equivalente. Il loro valore genera un debito per la SRM. Unico rilievo specifico sull'andamento 2016 è correlato al livello di investimenti da effettuarsi sul ramo di azienda affittato e previsti nel capitolato di gara: erano previsti investimenti per 15,9M€ mentre, a tutto il 31 dicembre 2016, gli investimenti effettuati sono stati pari a circa 5,1M€. Complessivamente il livello di investimenti è pari a circa il 32,2% degli importi previsti. Il tema è già stato diverse volte approfondito con il Comitato di coordinamento della SRM e più volte oggetto di attenzione da parte del Collegio Sindacale. In questa voce sono sommati anche tutti gli investimenti effettuati in beni immateriali comunicati da TPER con l'invio delle relative fatture o di documentazione equivalente e che vengono ammortizzati direttamente. Il loro valore genera un debito di SRM (investimenti materiali 5.072.101 al netto di beni immateriali già ammortizzati direttamente 1.250.113).

Crediti per ammortamenti 1/3/11 - 31/12/16 effettuati da TPER

Sui beni materiali costituenti il Ramo di Azienda ed iscritti nel libro cespiti della SRM sono calcolati ammortamenti che rappresentano il deperimento del patrimonio e quindi un credito di SRM nei confronti di TPER; gli ammortamenti sono una voce attiva nel conteggio del conguaglio.

In questa voce sono incluse anche le minusvalenze: esse possono riguardare le dismissioni per temine della vita utile del bene e le cessioni a terzi e devono essere comunicate alla SRM nell'esercizio in cui hanno luogo, al fine di permettere alla stessa di procedere all'adeguamento delle poste di bilancio.

Crediti per contributi di competenza sui lavori svolti

Questa voce include contributi direttamente collegati a beni in corso di costruzione all'atto della scissione. L'importo che entra a far parte del conguaglio è "proporzionato" al progressivo avanzamento del relativo investimento. Per i contributi relativi a beni già entrati in ammortamento, viene conteggiato il relativo risconto.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Città Metropolitana di Bologna e del Comune di Bologna.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 603.233.143	€ 604.611.731
C) Attivo circolante	€ 227.450.354	€ 220.452.688
D) Ratei e risconti	€ 0	€ 0
Totale attivo	€ 830.683.497	€ 825.064.419
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	€ 599.330.532	€ 570.845.180
B) Fondi per rischi e oneri	€ 33.115.341	€ 32.260.136
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 0	€ 0
D) Debiti	€ 193.814.846	€ 184.011.773
E) Ratei e risconti	€ 33.763.334	€ 8.606.773
Totale passivo	€ 860.024.053	€ 795.723.862
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	€ 45.462.398	€ 26.750.550

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione	€ 136.811.200	€ 139.852.625
B) Costi della gestione	€ 135.326.125	€ 125.019.079
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	€ 398.750	€ 403.296
D) Proventi e oneri finanziari	- € 657.464	- € 970.670
E) Proventi e oneri straordinari	€ 6.509.652	€ 4.884.919
Risultato economico dell'esercizio al lordo delle imposte	€ 7.736.013	€ 19.150.791

COMUNE DI BOLOGNA**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 2.170.699.583	€ 2.188.553.579
C) Attivo circolante	€ 411.221.409	€ 450.243.728
D) Ratei e risconti	€ 0	€ 2.200.000
Totale attivo	€ 2.581.920.992	€ 2.640.997.307
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	€ 2.224.171.620	€ 2.258.300.491
B) Fondi per rischi e oneri	€ 93.527.493	€ 126.742.551
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 0	€ 0
D) Debiti	€ 261.637.858	€ 255.954.264
E) Ratei e risconti	€ 2.584.020	€ 0
Totale passivo	€ 2.581.920.991	€ 2.640.997.306
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	€ 22.230.043	€ 31.449.804

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione	€ 520.786.443	€ 514.363.646
B) Costi della gestione	€ 553.407.655	€ 511.373.976
C) Proventi e oneri finanziari	€ 9.024.892	€ 9.249.664
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€ 0	- € 48.968
E) Proventi e oneri straordinari	€ 36.494.046	€ 30.529.858
Imposte	- € 9.655.422	- € 8.873.978
Risultato economico dell'esercizio	€ 2.636.249	€ 33.846.236

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- € 15.454 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermo che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 6 aprile 2017

L'Amministratore Unico (Silvano Cavaliere)